

La Lega del Filo d'Oro inaugura il centro nazionale di Osimo alla presenza del Presidente della Repubblica

È stato inaugurato il 30 marzo 2023, alla presenza del **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella**, il **Centro Nazionale della Fondazione Lega del Filo d'Oro Onlus**, un polo di alta specializzazione in Italia per la diagnosi, l'assistenza, l'educazione e la riabilitazione delle persone con sordocecità e pluriminorazione psicosensoriale, progettato grazie all'esperienza e alle competenze maturate dall'Ente in quasi 60 anni di attività.

Dopo il simbolico taglio del nastro, eseguito dai ragazzi della Fondazione negli spazi esterni della struttura – dove a dare il benvenuto è stato Rossano Bartoli, Presidente della Lega del Filo d'Oro, insieme ad alcune Autorità locali – **il Presidente Mattarella ha effettuato una visita all'interno del Centro Nazionale**, per conoscere da vicino la realtà della Fondazione e i suoi protagonisti, a partire dagli utenti e dai professionisti che li accompagnano quotidianamente, con passione, nell'affrontare la complessa sfida di andare oltre il buio e il silenzio.

L'evento inaugurale, che ha avuto come cerimoniere d'eccezione lo storico testimonial **Neri Marcorè**, è proseguito all'interno della Sala Polifunzionale del Centro, dove il Capo dello Stato, dopo l'intervento del **Presidente della Fondazione Rossano Bartoli**, ha potuto ascoltare le toccanti testimonianze di **Daniele Orlandini**, Presidente del Comitato dei familiari,

di **Francesco Mercurio**, Presidente del Comitato delle persone sordocieche, della fisioterapista **Francesca Graziosi** e della volontaria **Dayana Galassi**. Uno spaccato autentico, che ha permesso di far conoscere meglio le istanze di chi non vede e non sente e delle loro famiglie e la significativa dedizione di chi sostiene la loro causa. Alla cerimonia hanno preso parte, tra gli altri, il Vicepresidente della Camera **On. Giorgio Mulè**, il Ministro per la disabilità **On. Alessandra Locatelli**, il Presidente della Regione Marche **Francesco Acquaroli**, il Presidente della Provincia di Ancona **Daniele Carnevali**, l'Arcivescovo di Ancona-Osimo **Mons. Angelo Spina**, il Prefetto di Ancona **Darco Pellos**, il Sindaco di Osimo **Simone Pugnaroni**.

*“La data odierna rappresenta una giornata storica per la Lega del Filo d'Oro, che attraverso il completamento del Centro Nazionale corona un sogno, iniziato tanti anni fa. Se abbiamo, infatti, potuto raggiungere questo importante traguardo, lo dobbiamo alla straordinaria tenacia di una donna sordocieca, Sabina Santilli, che nel 1964 decise di dare vita, insieme al giovane sacerdote di Osimo don Dino Marabini e ad un gruppo di persone di buona volontà, ad un'Organizzazione che potesse unire con il resto del mondo persone che non potevano vederlo né sentirlo – dichiara **Rossano Bartoli**, Presidente della Fondazione Lega del Filo d'Oro Onlus – Con determinazione quel sogno è diventato realtà e voglio ringraziare sentitamente il Presidente della Repubblica per aver scelto di celebrarlo insieme a noi, in questa occasione speciale, incoraggiandoci nella nostra opera, volta a migliorare le vite delle persone sordocieche e con gravi disabilità. Un ringraziamento particolare va, inoltre, a tutto il personale della Lega del Filo d'Oro, ai suoi volontari, alle famiglie e a tutti i suoi sostenitori privati, ma anche, fortemente, a tutte le Istituzioni locali e nazionali, che in questi anni ci sono state vicine”.*

La struttura, realizzata in due lotti, è costituita da **9 edifici, 37 tra ambulatori medici e laboratori** per l'attività occupazionale, **40 aule didattiche, foresterie per i familiari, 4 palestre** per la fisioterapia e **2 piscine** per l'idroterapia. È inoltre un punto di riferimento per la formazione di personale altamente specializzato e per l'attività di **ricerca scientifica in ambito riabilitativo e sociale**. Una risposta concreta nata dalla **mappatura dei bisogni** specifici di chi non vede e non sente, con l'obiettivo di offrire loro **maggiori servizi** – garantendo sempre un alto standard qualitativo – all'interno di un **ambiente sicuro e stimolante creato su misura**, in cui poter sviluppare le proprie abilità residue e raggiungere il pieno potenziale e la maggiore autonomia possibile.

L'inaugurazione del nuovo Centro Nazionale rappresenta una pietra miliare per il percorso di crescita dell'Ente, finalizzato a fornire sempre più risposte ad una popolazione numerosa, che è in attesa di essere maggiormente aiutata. In Italia, infatti, secondo un recente studio **Istat – Lega del Filo d'Oro** (2023), si stima che le persone con disabilità sensoriali e plurime alla vista e all'udito e contemporaneamente con limitazioni di tipo motorio siano **oltre 360mila**[\[1\]](#). Si tratta di una fascia di **popolazione spesso invisibile**, che rischia di essere confinata nell'isolamento imposto dalla propria disabilità, la cui stima complessiva deve essere però vista verso l'alto, tenendo in considerazione anche i minori al di sotto dei 15 anni, non inclusi nella rilevazione, e le persone che presentano, oltre alla minorazione sensoriale, anche una disabilità intellettiva.

Con l'attivazione completa del nuovo Centro Nazionale sarà

possibile **ridurre i tempi di attesa per le diagnosi** (sono già raddoppiati i posti del Centro Diagnostico) ed **accogliere un numero maggiore di persone adulte** sordocieche e pluriminorate psicosensoriali, **incrementando i posti** per i ricoveri a tempo pieno (da 56 a 80) e per la degenza diurna (fino a 20). Di grande importanza, è il **modello residenziale** che la Lega del Filo d'Oro ha messo a punto per rispondere al bisogno di servizi pensati per il **“dopo di noi”**, centrato sulla **personalizzazione degli ambienti e sulla dignità della persona**. Il Centro Nazionale è stato infatti progettato non solo per offrire servizi funzionali, ma «**un luogo in cui poter vivere bene**» e aperto al territorio, con l'obiettivo di agevolare l'inclusione delle persone che non vedono e non sentono.

CRONISTORIA DEL CENTRO NAZIONALE, GENESI DI UN SOGNO DIVENTATO REALTÀ

I lavori del nuovo Centro Nazionale sono iniziati nella primavera del 2013. Il 7 luglio 2016 è stata firmata con la Regione Marche la convenzione relativa a un finanziamento a fondo perduto a sostegno della realizzazione del progetto, alla presenza del Ministro della Salute. Il 1° dicembre 2017, alla presenza della Presidente della Camera dei Deputati, è stato inaugurato il primo lotto, di cui fanno parte il Centro Diagnostico, i Servizi Educativo-Riabilitativi e Sanitari e i Trattamenti Intensivi e le Attività Istituzionali. Nel mese di aprile 2018 sono iniziati i lavori per la realizzazione del secondo lotto. Da settembre 2022 sono raddoppiati i posti del Centro Diagnostico, dispiegando per la prima volta a pieno regime le potenzialità della nuova struttura. Nel mese di dicembre dello stesso anno sono terminati i lavori del secondo lotto, che comprende le residenze costituite da 14 appartamenti per quattro utenti con camera e bagno privato e le foresterie per i familiari, le piscine e le palestre, l'edificio con la cucina, la mensa, la lavanderia, il museo e

il Centro Didattico. Il 30 marzo 2023 viene inaugurato il Centro Nazionale alla presenza della massima carica dello Stato. Tappe importanti, che scandiscono il concreto impegno della Fondazione, da sempre al fianco di chi non vede e non sente e delle loro famiglie.

La realizzazione del progetto del Centro Nazionale, che ha visto un **investimento di oltre 60 milioni di euro** più l'acquisto di tutte le attrezzature, è stata possibile grazie, principalmente, al prezioso aiuto dei tanti sostenitori privati dell'Ente – **aziende e donatori individuali** – senza i quali l'opera della Lega del Filo d'Oro oggi non sarebbe replicabile.

LEGA DEL FILO D'ORO – Oggi la Lega del Filo d'Oro è presente in dieci regioni e segue ogni anno circa 1000 utenti provenienti da tutta Italia svolgendo le sue attività di assistenza, educazione e riabilitazione delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali nei Centri e Servizi Territoriali di Osimo (AN), Sede principale dell'Ente, Lesmo (MB), Modena, Molfetta (BA) e Termini Imerese (PA) e nelle Sedi Territoriali di Novara, Padova, Pisa, Roma e Napoli. Per maggiori informazioni visita: www.legadelfilodoro.it

[\[1\]](#) *“Nuovo studio sulla popolazione di persone sordocieche, con disabilità sensoriali e plurime in condizioni di gravità”*, commissionato dalla **Fondazione Lega del Filo d'Oro Onlus** e realizzato dall'**ISTAT**, 2023.

Il presidente della Regione Francesco Acquaroli

“Una giornata importante che testimonia una storia ugualmente

importante, motivo di orgoglio per l'Italia e soprattutto anche per le Marche. Credo che la vicinanza della Regione alla Lega del Filo d'Oro e delle istituzioni tutte, rappresentate oggi dalla massima espressione, il Capo dello Stato, siano una testimonianza di questo percorso di crescita della Fondazione che è un punto di riferimento a livello nazionale". È quanto affermato dal presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli, intervenuto alla cerimonia di inaugurazione del Centro nazionale della Lega del Filo d'Oro, a Osimo, alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Nel suo intervento di saluto, il presidente Acquaroli ha ringraziato il Capo dello Stato per la testimonianza di attenzione e sensibilità "da sempre dimostrata nel suo mandato istituzionale verso le fragilità e le fasce più deboli", e ha rivolto un pensiero e un ringraziamento al presidente Rossano Bartoli e tutta la comunità della Lega del Filo d'Oro "per l'impegno qualificato e costante verso le disabilità espresso in ben 58 anni di attività a favore delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali". Rivolto agli amministratori della Fondazione, Acquaroli ha ribadito che "l'inaugurazione del nuovo Centro nazionale è un ulteriore segno della vostra attenzione verso le esigenze dei più fragili. Rafforza il filo preziosissimo di solidarietà che da sempre la Lega tesse con determinazione, fiducia e concretezza operativa. Rappresentate – ha aggiunto – un modello unico di solidarietà, un esempio per l'intero Paese e un orgoglio per le Marche. La Regione vi è vicina e vi sostiene. La presenza del Capo dello Stato rafforza l'impegno della comunità marchigiana a favore dei più deboli".